



MEDIOBANCA

Consiglio di Amministrazione di Mediobanca

Milano, 19 febbraio 2014



Approvata la relazione semestrale al 31/12/2013

Utile netto del semestre duplicato a €305m

Cedute partecipazioni azionarie per €500m con utili per €150m

CT1 all'11,9%

- ◆ In un semestre caratterizzato da un quadro congiunturale ancora difficile e da una crescente attenzione alla qualità degli attivi (AQR), il Gruppo Mediobanca raddoppia l'utile netto a 305m (124m), rafforza i coefficienti patrimoniali (CT1 all'11,9%) ed i livelli di copertura delle attività deteriorate (al 46%)
- ◆ Lo stato patrimoniale evidenzia:
 - ◆ Provvista in crescita a 53,3mld (+4%): con nuova raccolta per circa 5mld il programma annuale di emissioni risulta quasi completato, con un profilo delle scadenze obbligazionarie bilanciato ed allungato
 - ◆ Impieghi in calo a 32,3mld (-4%) - pur in presenza di una significativa nuova produzione (erogato RCB +11% a 2,7mld, erogato CIB nel semestre a 2mld) - a causa di rimborsi corporate anticipati
 - ◆ Smobilizzo di partecipazioni azionarie per €512m con realizzo di utili per €152m
 - ◆ Tesoreria in aumento a 25,2mld (+8%), pari a circa il 40% del totale degli attivi
 - ◆ B2.5 CT1 in crescita al 11,9% (11,7% a Giu.13)
- ◆ Il conto economico evidenzia:
 - ◆ Margine di interesse in rialzo del 3% (a 535m) per la positiva diversificazione tra retail (RCB +10% a 377m) e corporate (CIB -7% a 140m)
 - ◆ Commissioni in recupero rispetto al primo trimestre (108m contro 84m) per la ripresa del comparto capital market
 - ◆ Ricavi da tesoreria contenuti (17m contro 112m) ma compensati dall'accresciuto apporto del PI (a 245m da una perdita di 33m) che beneficia delle cessioni azionarie e dei maggiori utili di Ass. Generali
 - ◆ Costi in calo per il terzo anno consecutivo (-1%), in particolare del personale (-8%)
 - ◆ Costo del rischio in crescita a 184bps per le perduranti difficoltà di imprese e famiglie, la cessione di talune posizioni corporate nonché l'aumento del livello di copertura delle attività deteriorate (al 46%)
- ◆ In linea con il Piano 2014-16, prosegue il potenziamento dell'attività bancaria:
 - ◆ CIB: nomina di Stefano Marsaglia a Co-Head dell'area CIB e di Tayfun Bayazit a Presidente delle attività in Turchia
 - ◆ Compass: l'accordo commerciale con MPS (circa 2300 filiali) crea la più vasta rete "indiretta" di distribuzione tramite sportelli bancari (oltre 7.500)
 - ◆ CheBanca!: lancio della piattaforma di asset management



Il Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, presieduto da Renato PAGLIARO, ha approvato la relazione semestrale al 31 dicembre scorso del gruppo Mediobanca, illustrata dall'Amministratore Delegato Alberto NAGEL.

Risultati consolidati

In un semestre caratterizzato da un quadro congiunturale ancora difficile e da un crescente attenzione alla qualità degli attivi, il Gruppo Mediobanca raddoppia l'utile netto a 304,7 milioni (123,8 milioni) e rafforza ulteriormente la propria struttura patrimoniale, inclusa la copertura delle attività deteriorate.

In dettaglio, per la situazione patrimoniale:

- ◆ la raccolta cresce nel semestre di 2 miliardi a 53,3 miliardi, a seguito di emissioni obbligazionarie per 3,3 miliardi e maggiori depositi CheBanca! (da 11,9 a 13,3 miliardi). Nello stesso periodo il Gruppo ha rimborsato 500 milioni di LTRO e 2,5 miliardi di obbligazioni (riacquisti inclusi), riducendo così ulteriormente le scadenze obbligazionarie nel biennio 2014/15 a favore di scadenze più lunghe;
- ◆ gli impieghi di Gruppo scendono a 32,3 miliardi (-4%) - pur in presenza di una forte crescita dello stipulato CIB (3 miliardi nel semestre pari all'ammontare dell'intero 2013, di cui 2 miliardi erogati) e dell'erogato del RCB (+11% a 2,7 miliardi di cui credito al consumo +7% a 2,5 miliardi) - a causa di taluni rimborsi anticipati corporate. A seguito della volontà di ridurre il cosiddetto "bulk risk" risulta in calo la dimensione media delle nuove operazioni e la concentrazione. La qualità del credito permane elevata con un'incidenza del totale delle attività deteriorate nette sugli impieghi del 3,1% ed un tasso di copertura delle medesime in aumento al 46%;
- ◆ nel comparto equity sono proseguite le cessioni di azioni per un totale di €512 milioni e relativi utili per €152 milioni. Le dismissioni hanno riguardato principalmente Gemina e Saks (circa 310 milioni lo scarico ai valori del 30 giugno) e in minor misura RCS per le quotate; tra le azioni non quotate si segnala lo smobilizzo del prestito soci Telco, concambiato con azioni Telefonica (94,9 milioni) recentemente cedute sul mercato; nel complesso l'operazione ha generato utili per 67,2 milioni. Gli incrementi hanno riguardato gli aumenti di capitale RCS MediaGroup (60,8 milioni) e Prelios (3 milioni) oltre ai richiami sui fondi di private equity (4 milioni);
- ◆ le disponibilità finanziarie (tesoreria, titoli disponibili per la vendita) sono salite da 21,7 a 25,2 miliardi, soprattutto per la componente di liquidità (da 4,1 a 8,3 miliardi), mentre scendono i titoli di stato italiani (da 7,7 a 6,7 miliardi);
- ◆ il Core Tier (Basilea 2.5) sale all'11,9% (11,7% a giu.13).

Il conto economico evidenzia un utile di 304,7 milioni, in netto aumento rispetto allo scorso anno (123,8 milioni) per il positivo contributo del portafoglio azionario (245,4 milioni contro una perdita di 33,4 milioni) derivante dagli utili delle cessioni azionarie sopra menzionate e dal crescente apporto di Assicurazioni Generali. I ricavi bancari (742,2 milioni contro 828,4 milioni) registrano un margine di interesse in ripresa (+3,4%) e commissioni stabili ma vengono penalizzati dal modesto contributo dell'attività di tesoreria (16,7 milioni contro 111,8 milioni).

In dettaglio le voci mostrano il seguente andamento:

- ◆ il margine di interesse (+3,4%, da 517,7 a 535,1 milioni) conferma la tendenza degli ultimi trimestri: incremento di retail e consumer banking parzialmente eroso dal calo del wholesale banking, che sconta una minor redditività degli impieghi condizionata dall'ampia dotazione di liquidità;



- ◆ le commissioni ed altri proventi (da 201 a 192,1 milioni) registrano un recupero rispetto al primo trimestre (107,7 milioni contro 84,4 milioni) dovuto alla ripresa del capital market;
- ◆ il risultato della tesoreria riflette la debolezza del comparto fixed income penalizzato dalla bassa volatilità e dal ridotto livello dei tassi; positivo l'apporto del comparto azionario, più che raddoppiato da 20,5 a 54,5 milioni;
- ◆ l'apporto delle società consolidate a patrimonio netto aumenta da 85,8 a 131,1 milioni per l'accresciuto apporto di Assicurazioni Generali.

I costi di struttura calano dell'1,5% (da 375,6 a 370 milioni) per i minori costi del personale (-7,9%) solo parzialmente assorbiti da maggiori spese amministrative (+5,4%) che scontano i crescenti costi di recupero nel comparto *retail* (+2 milioni), l'aumento delle spese di elaborazione dati (+4,5 milioni) e le nuove iniziative di sviluppo delle divisioni *consumer* e *retail*.

Le rettifiche di valore su crediti aumentano da 232,8 a 302 milioni (+29,7%) e riguardano per 82,3 milioni (47,5 milioni) il corporate e private banking, per 200,5 milioni (173,5 milioni) il retail e consumer e per 19,7 milioni il leasing (11,7 milioni). L'aumento riflette le perduranti difficoltà di imprese e famiglie, cessioni di partite monografiche nel corporate e l'obiettivo di mantenere un adeguato tasso di copertura delle attività deteriorate (complessivamente in crescita dal 45% al 46%) anche tenuto conto delle nuove classificazioni previste nell'ambito del processo di Asset Quality Review della BCE. Il costo del rischio passa quindi da 132 a 184 bps.

Le cessioni di partecipazioni azionarie hanno determinato utili netti per 152,5 milioni, di cui 67,2 milioni realizzati nell'ambito del riassetto Telco (cessione al nominale di 90 milioni del prestito soci concambiati in azioni Telefonica successivamente cedute sul mercato); ulteriori 38,6 milioni sono derivate dalla vendita sul mercato di azioni Gemina/Atlantia.

Le imposte sono in calo da 85,7 a 30,3 milioni per effetto degli utili su partecipazioni soggetti a tassazione ridotta (PEX) e per il beneficio connesso alla possibilità di dedurre, anche ai fini IRAP, le rettifiche su crediti verso la clientela.

Risultati divisionali

Wholesale Banking: in ripresa l'attività corporate, riduzione delle attività deteriorate

L'attività wholesale chiude con un lieve utile (0,6 milioni), che riflette il calo dei ricavi (37,9%) dovuto alla perdurante debolezza dell'attività di investment banking, in particolare nel mercato domestico, nonché la scelta dell'Istituto di continuare a privilegiare una gestione prudente degli attivi. Nel semestre si segnala, in positivo, il calo delle attività deteriorate nette dall'1,6% all'1,4% anche a seguito dell'aumento degli indici di copertura (dal 39% al 42%) e una ripresa nell'ultimo trimestre delle commissioni trainate dal capital market. Nel dettaglio:

- ◆ il margine di interesse flette del 9,4% (da 130,4 a 118,2 milioni) per l'effetto combinato di tassi marginali di impiego in calo e costo della raccolta in aumento, legato all'elevato costo di rifinanziamento delle banche italiane;
- ◆ l'attività di tesoreria, che include i realizzi del banking book fixed income, chiude con un ridotto utile di 4,2 milioni (da 104,4 milioni) che sconta il profilo degli investimenti a breve; l'apporto del comparto equity è positivo per 54,5 milioni (23,4 milioni);
- ◆ le commissioni si riducono da 99,1 a 84,9 milioni per la debolezza del mercato dell'advisory e del capital market nel primo trimestre; l'attività è in progressiva ripresa con un contributo nel secondo trimestre di 52,5 milioni, trainato dal capital market;
- ◆ i costi sono ridotti del 12,1% (da 125,5 a 110,3 milioni) per la riduzione delle componenti fisse e variabili del costo lavoro (-14,5 milioni);



- ◆ le rettifiche su crediti raddoppiano da 46,5 a 84,9 milioni per effetto di cessioni e del rafforzamento del coverage ratios sulle deteriorate (dal 39% al 42%).

Passando alle principali aree di attività:

- ◆ nonostante l'accresciuta attività (nel semestre stipulato per 3 miliardi, pari all'ammontare dell'intero 2013) i finanziamenti alle imprese, escludendo quelli alle controllate, flettono da 15,5 a 14,4 miliardi per effetto di rimborsi per circa 1 miliardo, generalmente rifinanziati sui mercati obbligazionari. Le posizioni *non performing* (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) calano a 196,3 milioni (254,6 milioni), al netto di fondi rettificativi per 144,8 milioni (159,9 milioni) e rappresentano l'1,4% degli impieghi totali (1,6%). Il tasso di copertura è cresciuto dal 39% al 42%.
- ◆ L'attività di M&A ha visto la partecipazione nel ruolo di *advisor* ad alcune tra le principali transazioni sia domestiche che *cross-border* del periodo tra le quali si segnalano l'accordo con Total per l'acquisto da parte di un consorzio internazionale (Snam, Fondo Sovrano Singapore, EDF) di TIGF (*Transport et Infrastructures Gaz France*), la cessione degli *asset* non strategici di Assicurazioni Generali, la cessione di Rhiag, l'azienda *leader* in Italia nella distribuzione di componenti per auto, da parte del fondo di *private equity Alpha* associati, l'assistenza prestata al gruppo francese *Safran* interessato all'acquisto della società italiana Avio, attiva nel settore aerospaziale. Si segnala inoltre l'attività di *debt advisory* svolta per Itinere, uno dei principali gruppi infrastrutturali spagnoli nonché il ruolo di *advisor* strategico per il gruppo bancario spagnolo NCG Banco SA.
- ◆ L'attività di *equity capital market*, in ripresa nell'ultimo trimestre, vede un maggior numero di operazioni (dieci mandati contro quattro) in particolare Barclays, Moncler (IPO), Telecom Italia, Beni Stabili, il convertibile ACS. Nel *debt capital market* Mediobanca ha ricoperto ruoli *senior*, in oltre venti emissioni obbligazionarie tra cui Enel, Autostrade per l'Italia, IREN e Monte Paschi, per un controvalore di 10,1 miliardi.

Private Banking: utile in crescita del 26% grazie al contenimento dei costi

L'utile di 27,5 milioni (21,9 milioni) riflette ricavi in leggera diminuzione da 65,4 a 65 milioni che beneficiano della ripresa delle commissioni (39,2 milioni contro 37,1 milioni); un calo dei costi (da 45,1 a 41,2 milioni) in particolare del personale; l'apporto positivo dei titoli del banking book (+3,7 milioni) e del portafoglio crediti (riprese nette per 2,6 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati a fine semestre ammontano a 14,6 miliardi (13,8 miliardi al 30 giugno 2013) di cui 7 miliardi (6,7 miliardi) per la Compagnie e 7,6 miliardi (7,1 miliardi) per Banca Esperia.

Credito al consumo: utile netto in crescita a 50m. Siglato accordo commerciale Compass-MPS

Il semestre mostra un utile di 50,1 milioni in sensibile aumento rispetto allo scorso anno (36 milioni) anche per il minor carico fiscale positivo connesso alla sopravvenuta deducibilità IRAP delle svalutazioni crediti. L'utile lordo è comunque in crescita (+4% a 60 milioni) e riflette la positiva dinamica dei margini di impiego che più che compensa l'accresciuto costo del rischio del comparto famiglie.

L'aumento dei ricavi (+9,2%, da 346,9 a 378,9 milioni) include la crescita del margine di interesse (+13,1%) che beneficia del minor costo della raccolta e dell'ampliamento dei margini dei prestiti. I costi di struttura (+5,1%) scontano maggiori oneri di recupero (da 15,7 a 17,7 milioni) e gli investimenti per la piattaforma CompassPay. La crescita delle rettifiche su crediti (da 162,7 a 186 milioni), in un contesto di perdurante difficoltà finanziaria delle famiglie, porta il costo del rischio da 354 a 385bps a fronteggiare l'aumento delle attività deteriorate (+9%) e del coverage ratio dal 56% al 58%.



L'erogato del semestre è stato pari a 2.511,7 milioni, in aumento del 7,4% rispetto al semestre precedente (2.338,6 milioni) malgrado un contesto di mercato in flessione. L'aumento si concentra nei prodotti auto (+6,4%) e cessione del quinto (+54,8%). Gli impieghi al 31 dicembre crescono del 1,7% (da 9.427,7 a 9.583,5 milioni). Le attività deteriorate nette (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) aumentano da 368,7 a 399,4 milioni e rappresentano il 4,2% degli impieghi totali (4%).

All'inizio di febbraio è stato siglato un accordo per la distribuzione dei prestiti Compass nelle oltre 2.300 filiali del gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena. In virtù di questo nuovo accordo Compass, che negli anni ha stretto rapporti di partnership con oltre 50 banche italiane, vede crescere ulteriormente la sua capacità distributiva con circa 7.500 filiali servite sul territorio italiano.

Retail Banking: raccolta diretta CheBanca! a 13,3mld (+12%), amministrata a 1,0mld (+38%). Avviata la piattaforma per la distribuzione di risparmio gestito

L'aumento dei ricavi (+5,5%, da 78,4 a 82,7 milioni) riflette le maggiori commissioni di collocamento di obbligazioni (6,8 milioni contro 2,4 milioni) ed è stato compensato dai maggiori costi di struttura (+4,7%, da 72,5 a 75,9 milioni) - legati alla stagionalità delle campagne pubblicitarie - e delle rettifiche su crediti (14,5 milioni contro 10,8 milioni) per l'incremento del contenzioso. Gli impieghi in mutui ipotecari aumentano dell'1,2% (da 4.266,5 a 4.318,8 milioni) con un erogato semestrale pressoché raddoppiato (222,6 milioni contro 126 milioni). Le attività deteriorate (sofferenze, incagli, attività ristrutturate e scadute da 90 giorni) aumentano da 121,9 a 137,8 milioni e rappresentano il 3,2% degli impieghi totali (2,9%) con un tasso di copertura invariato al 47%.

La provvista retail è pari a 13.288,4 milioni, in aumento del 11,9% rispetto al 30 giugno scorso (11.874,2 milioni). A questi si aggiungono 993 milioni di raccolta indiretta (718 milioni), che includono 600 milioni di obbligazioni Mediobanca, di cui circa la metà collocati nel semestre (corrispondenti al 10% delle nuove emissioni cartolari del Gruppo). Il costo della raccolta diretta è in corso di progressiva riduzione.

In linea con gli obiettivi di Piano, che prevedono la diversificazione delle forme di raccolta di CheBanca! e l'utilizzo dei più innovativi canali remoti, all'inizio di gennaio è divenuta operativa la nuova piattaforma di risparmio gestito che offre a condizioni competitive e trasparenti oltre 1800 fondi delle principali case di gestione. Nel primo mese di operatività CheBanca ha collocato prodotti di investimento per €50 milioni, acquisendo 2000 nuovi clienti, provenienti per il 20% dal canale web.

Principal investing: utile di 245m, valore corrente di mercato del portafoglio azionario salito a €4,9mld (+15% da giu.13)

Coerentemente con le indicazioni del Piano industriale 2014-16, la divisione raggruppa ora tutti i possessi azionari del Gruppo classificati nel portafoglio titoli disponibili per la vendita e valutati a prezzi di mercato, nonché le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (tra cui Ass. Generali e Burgo).

Il semestre chiude con un utile di 245,4 milioni (contro una perdita di 33,4 milioni lo scorso anno) per effetto della maggior redditività di Assicurazioni Generali (da 75,6 a 130,8 milioni), delle plusvalenze su dismissioni (151,2 milioni contro 13,4 milioni di perdite) e delle minori rettifiche (da 101,1 a 21,7 milioni). Tra gli utili di periodo figurano 67,2 milioni relativi alla cessione del bond Telco, 38,6 milioni sulla cessione delle azioni Gemina/Atlantia e 28,9 milioni su Saks.

Il valore di libro degli investimenti azionari è stabile a 4,1 miliardi, malgrado le cessioni, per l'apprezzamento del valore di mercato dei possessi azionari classificati nel portafoglio titoli disponibili alla vendita. Il valore corrente di mercato del portafoglio titoli è pari a 4,9 miliardi (4,3 miliardi a giugno 13), con plusvalenze non contabilizzate su Ass.Generali per circa 1 miliardo.



Mediobanca Spa

Il primo semestre chiude con un utile di 101,1 milioni (contro una perdita di 21,2 milioni lo scorso anno) per effetto degli utili realizzati sulle cessioni delle azioni disponibili per la vendita (151,3 milioni) che hanno compensato la diminuzione dei ricavi (da 327,2 a 198,3 milioni):

- ◆ il margine di interesse flette dell'11,4% (da 119,2 a 105,6 milioni) prevalentemente per il calo di redditività degli attivi che sconta l'ampia dotazione di liquidità;
- ◆ i proventi di tesoreria (che includono gli utili da titoli di debito AFS ed immobilizzati) si riducono a 9,1 milioni (da 109,6 milioni) per l'andamento negativo del fixed income (6,9 milioni contro 27,4 milioni);
- ◆ le commissioni ed altri proventi calano del 15,1%, attestandosi a 83,5 milioni (98,4 milioni lo scorso anno) per il minor contributo dell'attività di M&A e capital market (in particolare nel primo trimestre).

La diminuzione dei costi di struttura (-9,5%, da 140,1 a 126,8 milioni) riflette minori costi del personale (-15 milioni) per il minor stanziamento della componente variabile e risulta parzialmente compensata dall'aumento delle altre spese amministrative (1,7 milioni).

La dismissione delle azioni disponibili per la vendita ha generato utili per 151,3 milioni (contro perdite per 13,3 milioni lo scorso anno) e ha riguardato principalmente la cessione di Telco, Gemina (ora Atlantia) e Saks.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 82,6 milioni in aumento rispetto allo scorso anno (46,5 milioni) e agli ultimi trimestri anche per effetto di cessioni e write-off di partite monografiche e delle nuove classificazioni previste in sede di Asset Quality Review.

Milano, 19 febbraio 2014

Investor Relations

tel. +39-02-8829.860 / 647

jessica.spina@mediobanca.com

luisa.demaria@mediobanca.com

Media Relations

tel. +39-02-8829.627 / 319

lorenza.pigozzi@mediobanca.com

stefano.tassone@mediobanca.com

paola.salvatori@mediobanca.com



Conto economico consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	517,7	535,1	3,4%
Proventi di tesoreria	111,8	16,7	-85,1%
Commissioni ed altri proventi netti	201,0	192,1	-4,4%
Valorizzazione equity method	85,8	131,1	52,8%
Margine di intermediazione	916,3	875,0	-4,5%
Costi del personale	(194,4)	(179,0)	-7,9%
Spese amministrative	(181,2)	(191,0)	5,4%
Costi di struttura	(375,6)	(370,0)	-1,5%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(9,9)	152,5	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(232,8)	(302,0)	29,7%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(89,5)	(23,3)	-74,0%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	208,5	332,2	59,3%
Imposte sul reddito	(85,7)	(30,3)	-64,6%
Risultato di pertinenza di terzi	1,0	2,8	n.s.
Utile netto	123,8	304,7	n.s.

Conto economico consolidato per trimestri

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	Esercizio 12/13				Esercizio 13/14	
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.
	30/9/12	31/12/12	31/3/13	30/6/13	30/9/13	31/12/13
Margine di interesse	259,0	258,7	245,7	264,6	270,5	264,6
Proventi di tesoreria	63,5	48,3	94,9	(9,9)	2,9	13,8
Commissioni nette	103,8	97,2	99,2	109,5	84,4	107,7
Valorizzazione equity method	28,1	57,7	(156,8)	61,5	64,1	67,0
Margine di intermediazione	454,4	461,9	283,0	425,7	421,9	453,1
Costi del personale	(94,0)	(100,4)	(97,2)	(92,4)	(85,1)	(93,9)
Spese amministrative	(79,7)	(101,5)	(88,7)	(103,0)	(83,5)	(107,5)
Costi di struttura	(173,7)	(201,9)	(185,9)	(195,4)	(168,6)	(201,4)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(6,1)	(3,8)	(1,1)	31,1	79,9	72,6
(Rettifiche)/riprese su crediti	(111,4)	(121,4)	(130,9)	(142,8)	(128,9)	(173,1)
Altre rettifiche di valore	(1,4)	(88,1)	0,7	(315,4)	(1,0)	(22,3)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	0,0	(4,8)	0,0	0,0
Risultato lordo	161,8	46,7	(34,2)	(201,6)	203,3	128,9
Imposte sul reddito	(53,3)	(32,4)	(53,2)	(17,9)	(32,0)	1,7
Risultato di terzi	0,5	0,5	0,8	2,5	(0,1)	2,9
Utile netto	109,0	14,8	(86,6)	(217,0)	171,2	133,5



Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Gruppo Mediobanca (€ milioni)	31/12/12	30/6/13	31/12/13
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	9.105,2	8.199,7	13.346,0
Titoli disponibili per la vendita	11.735,6	11.489,8	9.672,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	10.639,9	9.967,1	8.259,6
<i>azionari</i>	1.082,2	1.507,8	1.401,9
Titoli immobilizzati (HTM & LR)	2.366,3	2.053,5	2.137,1
Impieghi a clientela	34.142,0	33.455,4	32.272,0
Partecipazioni	3.284,0	2.586,9	2.649,2
Attività materiali e immateriali	715,0	707,7	703,2
Altre attività	1.142,4	1.247,3	1.214,8
<i>di cui: attività fiscali</i>	869,3	896,1	856,5
Totale attivo	62.490,5	59.740,3	61.995,0
Passivo			
Provvista	53.970,5	51.287,8	53.262,3
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	28.070,8	25.856,4	26.842,3
<i>depositi retail</i>	12.258,6	11.874,2	13.288,4
Altre voci del passivo	1.177,9	1.312,1	1.125,7
<i>di cui: passività fiscali</i>	538,5	608,0	476,1
Fondi del passivo	187,6	192,2	189,9
Patrimonio netto	7.030,7	7.128,0	7.112,4
<i>di cui: capitale</i>	430,6	430,6	430,6
<i>riserve</i>	6.491,7	6.589,9	6.576,0
<i>patrimonio di terzi</i>	108,4	107,5	105,8
Utile di periodo	123,8	(179,8)	304,7
Totale passivo	62.490,5	59.740,3	61.995,0
Patrimonio di base	6.472,5	6.153,2	6.319,6
Patrimonio di vigilanza	8.066,7	8.155,4	8.436,1
Attività a rischio ponderate	54.666,7	52.372,1	52.919,2

Indici (%) e dati per azione (€)

Gruppo Mediobanca	31/12/12	30/6/13	31/12/13
Totale attivo / Patrimonio netto	8,9	8,4	8,7
Impieghi a clientela / Depositi a clientela	0,6	0,7	0,6
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate	11,8	11,7	11,9
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	14,8	15,6	15,9
Rating S&P	BBB+	BBB+	BBB
Costi / Ricavi	41,0	46,6	42,3
Sofferenze nette / Impieghi	0,7	0,8	0,9
Utile per azione	0,14	(0,21)	0,35
Patrimonio netto per azione	8,0	8,2	8,1
N. di azioni in circolazione (mln)	861,1	861,1	861,1



Dati economici e patrimoniali per aree di attività

6 mesi al 31/12/13 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	140,4	0,0	376,5	22,5	535,1
Proventi di tesoreria	7,8	4,6	0,4	0,0	16,7
Commissioni ed altri proventi netti	124,1	0,0	84,7	2,9	192,1
Valorizzazione equity method	0,0	128,2	0,0	0,0	131,1
Margine di Intermediazione	272,3	132,8	461,6	25,4	875,0
Costi del personale	(91,5)	(4,4)	(73,7)	(15,8)	(179,0)
Spese amministrative	(60,0)	(0,8)	(135,0)	(11,2)	(191,0)
Costi di struttura	(151,5)	(5,2)	(208,7)	(27,0)	(370,0)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	5,3	151,2	0,0	0,0	152,5
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(82,3)	0,0	(200,5)	(19,7)	(302,0)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	(2,2)	(21,7)	0,0	0,0	(23,3)
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	(2,0)	2,1	0,0
Risultato lordo	41,6	257,1	50,4	(19,2)	332,2
Imposte sul reddito	(13,5)	(11,7)	(10,6)	4,4	(30,3)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	2,8	2,8
Utile Netto	28,1	245,4	39,8	(12,0)	304,7
Impieghi netti di tesoreria	14.707,1	0,0	10.392,8	135,9	13.346,0
Titoli disponibili per la vendita	7.914,0	1.388,8	691,5	0,0	9.672,7
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	5.104,9	0,0	1.772,0	0,0	2.137,1
Partecipazioni	0,0	2.556,8	0,0	0,0	2.649,2
Impieghi a clientela	24.534,2	0,0	13.902,3	3.201,2	32.272,0
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.898,1	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(50.320,8)	0,0	(25.824,5)	(3.241,6)	(53.262,3)
Attività a rischio ponderate	35.092,9	4.149,5	10.758,7	2.918,1	52.919,2
N. Dipendenti	979*	n.s.	2.358	300	3.513

* Include pro-forma 124 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



6 mesi al 31/12/12 (€ milioni)	Corporate & Private Banking	Principal Investing	Retail & Consumer Banking	Corporate Center	Gruppo
Margine di interesse	151,5	0,0	342,8	23,3	517,7
Proventi di tesoreria	111,6	2,8	(0,3)	0,0	111,8
Commissioni ed altri proventi netti	136,2	0,0	82,8	13,5	201,0
Valorizzazione equity method	0,0	85,1	0,0	0,0	85,8
Margine di Intermediazione	399,3	87,9	425,3	36,8	916,3
Costi del personale	(110,0)	(4,8)	(73,4)	(18,9)	(194,4)
Spese amministrative	(60,6)	(0,8)	(125,5)	(18,9)	(181,2)
Costi di struttura	(170,6)	(5,6)	(198,9)	(37,8)	(375,6)
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	(13,4)	0,0	0,0	(9,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(47,5)	0,0	(173,5)	(11,7)	(232,8)
(Rettifiche)/riprese di valore su altre att. fin.	8,5	(101,1)	0,0	0,0	(89,5)
Altri utili/(perdite)	(1,1)	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato lordo	197,4	(32,2)	52,9	(12,7)	208,5
Imposte sul reddito	(62,2)	(1,2)	(24,8)	3,1	(85,7)
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0
Utile Netto	135,2	(33,4)	28,1	(8,6)	123,8
Impieghi netti di tesoreria	11.495,1	0,0	9.154,0	125,4	9.105,2
Titoli disponibili per la vendita	10.027,1	1.069,3	884,5	0,0	11.735,6
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.057,3	0,0	2.085,6	0,0	2.366,4
Partecipazioni	0,0	3.193,7	0,0	0,0	3.284,0
Impieghi a clientela	27.260,5	0,0	13.447,2	3.780,9	34.142,0
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.758,4	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Provvista	(51.310,6)	0,0	(24.571,1)	(3.770,4)	(53.970,5)
Attività a rischio ponderate	36.265,9	4.545,1	10.337,8	3.517,9	54.666,7
N. Dipendenti	981*	0	2.326	313	3.493

* Include pro-forma 127 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.



Corporate & Private Banking

Corporate & Private Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	151,5	140,4	-7,3%
Proventi di tesoreria	111,6	7,8	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	136,2	124,1	-8,9%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	399,3	272,3	-31,8%
Costi del personale	(110,0)	(91,5)	-16,8%
Spese amministrative	(60,6)	(60,0)	-1,0%
Costi di struttura	(170,6)	(151,5)	-11,2%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	5,3	-39,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(47,5)	(82,3)	73,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	8,5	(2,2)	n.s.
Altri utili/(perdite)	(1,1)	0,0	n.s.
Risultato lordo	197,4	41,6	-78,9%
Imposte sul reddito	(62,2)	(13,5)	-78,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	135,2	28,1	-79,2%
Impieghi netti di tesoreria	11.495,1	14.707,1	27,9%
Titoli disponibili per la vendita	10.027,1	7.914,0	-21,1%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	4.057,3	5.104,9	25,8%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	27.260,5	24.534,2	-10,0%
<i>di cui a società del gruppo</i>	8.758,4	8.898,1	1,6%
Provvista	(51.310,6)	(50.320,8)	-1,9%
Attività a rischio ponderate	36.265,9	35.092,9	-3,2%
Dipendenti	981	979	-0,2%
Costi / ricavi	42,7	55,8	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Wholesale Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	130,4	118,2	-9,4%
Proventi di tesoreria	104,4	4,2	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	99,1	84,9	-14,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	333,9	207,3	-37,9%
Costi del personale	(81,1)	(66,6)	-17,9%
Spese amministrative	(44,4)	(43,7)	-1,6%
Costi di struttura	(125,5)	(110,3)	-12,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(46,5)	(84,9)	82,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	12,2	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	174,1	12,1	n.s.
Imposte sul reddito	(60,8)	(11,5)	-81,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	113,3	0,6	n.s.
Impieghi a clientela	25.992,0	23.306,4	-10,3%
di cui a società del gruppo	8.758,4	8.898,1	1,6%
Attività a rischio ponderate	34.406,4	33.287,2	-3,3%
N. Dipendenti	642	638	-0,6%
Costi / ricavi (%)	37,6	53,4	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,0	0,0	



Private Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	21,1	22,2	5,2%
Proventi di tesoreria	7,2	3,6	-50,0%
Commissioni ed altri proventi netti	37,1	39,2	5,7%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	65,4	65,0	-0,6%
Costi del personale	(28,9)	(24,9)	-13,8%
Spese amministrative	(16,2)	(16,3)	0,6%
Costi di struttura	(45,1)	(41,2)	-8,6%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	8,8	5,3	-39,8%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(1,0)	2,6	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(3,7)	(2,2)	-40,5%
Altri utili/(perdite)	(1,1)	0,0	n.s.
Risultato lordo	23,3	29,5	26,6%
Imposte sul reddito	(1,4)	(2,0)	42,9%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	21,9	27,5	25,6%
Impieghi a clientela	1.268,5	1.227,8	-3,2%
Attività a rischio ponderate	1.859,5	1.805,7	-2,9%
Attivi gestiti netti	13.465,1	14.641,0	8,7%
N. Dipendenti	339	341	0,3%
Costi / ricavi (%)	69,0	63,4	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	0,6	0,1	



Principal Investing

PI (€ milioni)	6 mesi		Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	0,0	0,0	n.s.
Proventi di tesoreria	2,8	4,6	64,3%
Commissioni ed altri proventi netti	0,0	0,0	n.s.
Valorizzazione equity method	85,1	128,2	50,6%
Margine di intermediazione	87,9	132,8	51,1%
Costi del personale	(4,8)	(4,4)	-8,3%
Spese amministrative	(0,8)	(0,8)	0,0%
Costi di struttura	(5,6)	(5,2)	-7,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	(13,4)	151,2	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	(101,1)	(21,7)	-78,5%
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	(32,2)	257,1	n.s.
Imposte sul reddito	(1,2)	(11,7)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(33,4)	245,4	n.s.
Titoli disponibili per la vendita	1.069,3	1.388,8	29,9%
Partecipazioni	3.193,7	2.556,8	-19,9%
Attività a rischio ponderate	4.545,1	4.149,5	-8,7%



Retail & Consumer Banking

Retail & Consumer Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	342,8	376,5	9,8%
Proventi di tesoreria	(0,3)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi/oneri netti	82,8	84,7	2,3%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	425,3	461,6	8,5%
Costi del personale	(73,4)	(73,7)	0,4%
Spese amministrative	(125,5)	(135,0)	7,6%
Costi di struttura	(198,9)	(208,7)	4,9%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(173,5)	(200,5)	15,6%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(2,0)	n.s.
Risultato lordo	52,9	50,4	-4,7%
Imposte sul reddito	(24,8)	(10,6)	-57,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	28,1	39,8	41,6%
Impieghi netti di tesoreria	9.154,0	10.392,8	13,5%
Titoli disponibili per la vendita	884,5	691,5	-21,8%
Titoli Immobilizzati (HTM & LR)	2.085,6	1.772,0	-15,0%
Partecipazioni	0,0	0,0	n.s.
Impieghi a clientela	13.447,2	13.902,3	3,4%
Provvista	(24.571,1)	(25.824,5)	5,1%
Attività a rischio ponderate	10.337,8	10.758,7	4,1%
N. Dipendenti	2.326	2.358	1,4%
N. Filiali	202	203	0,5%
Costi / ricavi (%)	46,8	45,2	
Sofferenze nette / impieghi netti (%)	1,4	1,5	



Credito al Consumo (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	270,6	306,1	13,1%
Proventi di tesoreria	0,0	0,0	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	76,3	72,8	-4,6%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	346,9	378,9	9,2%
Costi del personale	(43,3)	(44,1)	1,8%
Spese amministrative	(83,1)	(88,7)	6,7%
Costi di struttura	(126,4)	(132,8)	5,1%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(162,7)	(186,0)	14,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	0,0	n.s.
Risultato lordo	57,8	60,1	4,0%
Imposte sul reddito	(21,8)	(10,0)	-54,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	36,0	50,1	39,2%
Impieghi a clientela	9.174,2	9.583,5	4,5%
Erogato	2.338,6	2.511,7	7,4%
Attività a rischio ponderate	8.523,2	9.004,5	5,6%
N. Dipendenti	1.412	1.459	3,3%
N. Filiali	158	158	0,0%
Costi / ricavi (%)	36,4	35,0	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,2	1,3	



Retail Banking (€ milioni)	6 mesi	6 mesi	Var. %
	31/12/12	31/12/13	
Margine di interesse	72,2	70,4	-2,5%
Proventi di tesoreria	(0,3)	0,4	n.s.
Commissioni ed altri proventi netti	6,5	11,9	83,1%
Valorizzazione equity method	0,0	0,0	n.s.
Margine di intermediazione	78,4	82,7	5,5%
Costi del personale	(30,1)	(29,6)	-1,7%
Spese amministrative	(42,4)	(46,3)	9,2%
Costi di struttura	(72,5)	(75,9)	4,7%
Utili/(perdite) da cessione azioni AFS	0,0	0,0	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(10,8)	(14,5)	34,3%
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività fin.	0,0	0,0	n.s.
Altri utili/(perdite)	0,0	(2,0)	n.s.
Risultato lordo	(4,9)	(9,7)	n.s.
Imposte sul reddito	(3,0)	(0,6)	-80,0%
Risultato di pertinenza di terzi	0,0	0,0	n.s.
Utile netto	(7,9)	(10,3)	30,4%
Impieghi a clientela	4.273,0	4.318,8	1,1%
Erogato	126,0	222,6	76,7%
Attività a rischio ponderate	1.814,6	1.754,2	-3,3%
N. Dipendenti	914	899	-1,6%
N. Filiali	44	45	2,3%
Costi / ricavi (%)	92,5	91,8	
Sofferenze nette / impieghi netti(%)	1,8	2,1	

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Massimo Bertolini